



COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 97 DEL 28/12/2023

Sessione **ordinaria** Seduta **pubblica** di **Prima** convocazione

OGGETTO: APPROVAZIONE DEI CRITERI E RELATIVE TARIFFE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO- ANNO SCOLASTICO 2024/2025

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **ventotto** del mese di **Dicembre** alle ore **14:22** , nel Palazzo Comunale e nella sala delle proprie sedute, si è riunito

I L C O N S I G L I O C O M U N A L E

All'adunanza odierna risultano all'appello iniziale nominale i signori:

	Pres.	Ass.
GAFFEO EDOARDO	X	
AZZALIN GRAZIANO	X	
BALZAN MARGHERITA		X
BERTACIN RICCARDO	X	
BIASIN ELENA	X	
BORSETTO OTTAVIO		X
CHENDI NELLO		X
GIANNESE ROBERTO		X
MASIN MATTEO	X	
MONTAGNOLO ANGELO	X	
FERRARI MARCO	X	
OSTI GIORGIO	X	
PINATO ELISA		X
PUNZO GIOVANNI		X
RAISE MICAELA		X
ROMAGNOLO ALESSANDRO	X	
ROMEO NADIA	X	

TOTALE

	Pres.	Ass.
SACCARDIN FEDERICO	X	
SALVAGGIO GIOVANNI		X
SCARAMUZZA GIANMARIO	X	
TRANIELLO ELISABETTA	X	
ANDRETTO LUCA	X	
ARETUSINI MICHELE		X
BONVENTO MARCO	X	
GAMBARDELLA MONICA	X	
MAGON SABRINA	X	
MANIEZZO MATTIA	X	
MENON TIZIANO	X	
MORETTO MATTIA		X
NOCE VALENTINA		X
RIZZATO LORENZO	X	
ROSSINI ANTONIO	X	
SETTE DAMIANO		X

21 12

Assiste alla seduta il VICE SEGRETARIO GENERALE, Dott.ssa Cittadin Nicoletta.

Sono presenti per la Giunta i Signori: Tovo, Favaretto, Zambello, Cattozzo, Milan, Bagatin, Businaro.

A scrutatori vengono designati i Signori: Mmontagnolo angelo, traniello elisabetta, rizzato lorenzo.

Assume la Presidenza la Dott.ssa Nadia Romeo nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Alle ore **15.04** ha inizio la trattazione del punto **punto n. 2)** iscritto all'o.d.g. ad oggetto "Ricognizione della situazione gestionale degli affidamenti di servizi pubblici locali di rilevanza economica del Comune di Rovigo – Anno 2022 (Art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022)" con la presenza di n. **24** Consiglieri: Andretto Luca, Aretusini Michele, Azzalin Graziano, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Borsetto Ottavio, Ferrari Marco, Gaffeo Edoardo, Gambardella Monica, Magon Sabrina, Maniezzo Mattia, Masin Matteo, Menon Tiziano, Montagnolo Angelo, Osti

Giorgio, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario, Traniello Elisabetta.

Sono assenti giustificati n. **5** Consiglieri: Balzan Margherita, Giannese Roberto, Noce Valentina, Punzo Giovanni, Rase Micaela.

Risultano assenti n. **4** Consiglieri: Chendi Nello, Moretto Mattia, Pinato Elisa, Sette Damiano.

Sono presenti per la Giunta i Signori: Tovo, Favaretto, Zambello, Merlo, Cattozzo, Bagatin, Businaro, Milan.

E' inoltre presente la Dott.ssa Righini, Funzionaria della Sezione Organismi partecipati.

Illustra l'argomento il Sindaco in qualità di Assessore agli Organismi partecipati.

Nel frattempo è uscito il Consigliere Azzalin.

Terminata la presentazione della proposta di delibera, la Presidente apre la discussione alla quale interviene il Consigliere Rizzato.

Rispondono alle richieste l'Assessore ai LL.PP. Ing. Favaretto e il Sindaco.

Non riscontrando altre richieste di intervento la Presidente mette in votazione palese per appello nominale la proposta di delibera.

Si registra l'uscita dei Consiglieri Aretusini, Maniezzo, Menon, Magon, Rizzato, Gambardella, Rossini.

La votazione rileva la presenza di n. 16 Consiglieri, quindi la Presidente comunica che la proposta di delibera non è approvata mancando il numero legale.

La Presidente sospende temporaneamente la seduta.

Alle ore **15.36** si procede all'appello riscontrando la presenza di n. **24** Consiglieri: Andretto Luca, Aretusini Michele, Azzalin Graziano, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Borsetto Ottavio, Ferrari Marco, Gaffeo Edoardo, Gambardella Monica, Magon Sabrina, Maniezzo Mattia, Masin Matteo, Menon Tiziano, Montagnolo Angelo, Osti Giorgio, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario, Traniello Elisabetta.

Ricostituito il numero legale, alle ore 15.38 la Presidente riprende i lavori e cede la parola al Consigliere Bonvento che chiede di spostare il punto 3 dopo il punto 9.

Il Consigliere Aretusini si dichiara contrario, pertanto la Presidente mette in votazione la mozione d'ordine che viene approvata.

Alle ore **15.43** ha inizio la trattazione del **punto n. 4** all'ordine del giorno, diventato il **punto n. 3** a seguito dell'inversione, ad oggetto "APPROVAZIONE DEI CRITERI E RELATIVE TARIFFE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO- ANNO SCOLASTICO 2024/2025" con la presenza di n. **24** Consiglieri: Andretto Luca, Aretusini Michele, Azzalin Graziano, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Borsetto Ottavio, Ferrari Marco, Gaffeo Edoardo, Gambardella Monica, Magon Sabrina, Maniezzo Mattia, Masin Matteo, Menon Tiziano, Montagnolo Angelo, Osti Giorgio, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario, Traniello Elisabetta.

Illustra l'argomento l'Assessore all'Istruzione Dott.ssa Bagatin.

Terminata la presentazione della proposta di delibera, la Presidente apre la discussione alla quale interviene il Consigliere Aretusini, alle cui richieste risponde l'Assessore Bagatin.

Non riscontrando altre richieste di intervento, la Presidente chiude la discussione e apre le dichiarazioni di voto, cui partecipa il Consigliere Aretusini che dichiara l'astensione.

Nel frattempo è uscito il Consigliere Menon.

La Presidente mette quindi in votazione palese per appello nominale la proposta di delibera, che viene approvata.

I contenuti sono riportati nella trascrizione integrale della discussione, traspota in calce al presente atto, di cui costituisce parte integrante.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso quanto segue:

Gli articoli 112, 113 e 117, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 sono stati abrogati con l'art. 37 del D.Lgs. 23 dicembre 2022 , n. 201.

Tale decreto ha per oggetto la disciplina generale dei servizi di interesse economico generale prestati a livello locale.

Fra le definizioni dell'art. 2 del suddetto Decreto si riscontra la seguente: «servizi di interesse economico generale di livello locale» o «servizi pubblici locali di rilevanza economica»: i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale.

L'art. 8 del medesimo decreto specifica altresì: “Nei servizi pubblici locali non a rete per i quali non opera un'autorità di regolazione, gli atti e gli indicatori di cui all'articolo 7, commi 1 e 2, sono predisposti dal Ministero delle imprese e del made in Italy, che vi provvede mediante le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.”

Ai sensi del suddetto art. 8 è stato emanato il Decreto n. 639 del 31 agosto 2023, recante “Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del D. lgs. n. 201 del 2022”.

Preso atto che la Nota informativa ANCI del 2.10.2023 sul *Decreto della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica del Ministero delle Imprese del Made in Italy, avente ad oggetto la regolazione del settore dei servizi pubblici locali, non a rete, di rilevanza economica* ha annoverato il servizio di trasporto pubblico scolastico nella categoria dei servizi pubblici locali non a rete

Preso atto altresì che la nota sopra citata precisa che “*I servizi menzionati sono erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, e non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza. Sono previsti dalla legge o ritenuti necessari dagli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale. Si tratta, pertanto, di alcuni servizi di interesse generale usufruiti dalla collettività e meritevoli di tutela. L'erogazione degli stessi, infatti, deve garantire l'accessibilità universale e la parità di trattamento tra tutti i cittadini e gli utenti. Il settore, inoltre, deve essere regolato in modo da garantire il rispetto e la promozione della concorrenza, la libertà di stabilimento e la libertà di prestazione dei servizi per gli operatori economici interessati alla gestione di servizi di interesse economico generale di livello locale. Per tali servizi, gli atti e gli indicatori menzionati sono predisposti dal Ministero delle Imprese e del made in Italy. Su tale base, gli enti locali possono organizzare e disciplinare i servizi pubblici non a rete di loro titolarità, tramite un regolamento o un atto generale, definendo condizioni, principi, obiettivi e standard della gestione ed assicurando la trasparenza e la diffusione dei dati della gestione.*”

Considerato che per quanto concerne la normativa in materia di trasporto scolastico non risulta comunque abrogato il d.lgs. 13 aprile 2017, n. 63 che dispone in materia di «Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107» ed in particolare gli artt. 2, 3 e 5.

Considerato parimenti che risulta ancora di riferimento in materia il D.M. 31 gennaio 1997 "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico" che configura tale funzione come servizio atipico.

Ritenuto che la normativa in materia, nel fare riferimento agli "obblighi di servizio pubblico e universale", considera il servizio di trasporto scolastico come un'attività di interesse generale assunta dal soggetto pubblico (titolare del servizio

medesimo), che la gestisce direttamente ovvero indirettamente tramite un soggetto privato, mentre il servizio universale può essere definito in considerazione degli effetti perseguiti, volti a garantire un determinato servizio di qualità ad un prezzo accessibile.

Considerato che, in particolare, l'Unione Europea intende il servizio universale come "l'insieme minimo di servizi di qualità specifica cui tutti gli utenti finali hanno accesso a prezzo abbordabile tenuto conto delle specifiche circostanze nazionali, senza distorsioni di concorrenza".

Ritenuto che il fatto di assicurare un servizio universale può comportare la prestazione di determinati servizi a determinati utenti finali a prezzi che si discostano da quelli risultanti dalle normali condizioni di mercato,

Considerato che un "servizio pubblico" tout court può essere qualificato quando l'attenzione si focalizza verso il soggetto pubblico che deve esplicare l'attività di interesse generale, mentre laddove si parla di "servizio universale" l'attenzione si focalizza verso gli utenti finali di tale servizio pubblico e, più precisamente nel caso di specie, verso le condizioni di accessibilità, di fruibilità e di qualità del servizio medesimo a supporto della frequenza scolastica dei più piccoli, diritto riconosciuto a livello costituzionale.

Considerato che per tale ragione l'Ente locale deve intervenire laddove, per garantire un servizio accessibile a tutti, di qualità ed ad un prezzo abbordabile, si rendano necessarie adeguate compensazioni economiche (e quindi integrative della tariffa) al fine di rendere appetibile un servizio che, senza tali condizioni, non risulterebbe contendibile per il mercato.

Considerato infine, che nel Dossier XIX Legislatura del 22 novembre 2022 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica" rispetto all'art. 117, comma 1, del Tuel - oggetto di abrogazione da parte dell'art. 36, comma 1, lettera b) e il cui contenuto in gran parte confluisce nel comma in esame - si dispone che il principio dell'equilibrio economico finanziario dell'investimento e della gestione non sia disgiunto dal perseguimento di regimi produttivi che consentano la riduzione dei costi a carico della collettività, in armonia con gli obiettivi di carattere sociale, di tutela ambientale e di uso efficiente delle risorse, e tenendo conto della legislazione nazionale e comunitaria in materia. Parimenti rispetto alla corrispondenza tra ricavi e costi, si rileva l'introduzione del concetto di "costo efficiente" come elemento che, assieme al ricavo, concorre alla definizione dell'equilibrio-finanziario della gestione.

Tutto ciò premesso e considerato, si ritiene che le condizioni di svolgimento dell'attuale appalto del servizio di trasporto scolastico aggiudicato fino al 30/06/2024, siano in armonia con gli obiettivi di carattere sociale, di tutela ambientale e di uso efficiente delle risorse, e che effettivamente il servizio si realizzi con un "costo efficiente" oltre che nell'equilibrio-finanziario della gestione in quanto al momento dell'appalto, nella determinazione del calcolo della spesa del servizio, si era proceduto in modo analitico prendendo in considerazione le singole voci di costo che l'appaltatore avrebbe dovuto sostenere, secondo parametri di riferimento quali i giorni di attività per ciascun anno scolastico, i mezzi utilizzati, i chilometri percorsi ed il costo della manodopera desunto dalle tabelle del Ministero del Lavoro per il tipo di servizio.

Evidenziato che effettivamente il Comune di Rovigo è dovuto intervenire e dovrà proseguire in tal senso, per garantire un servizio accessibile a tutti, di qualità ed ad un prezzo abbordabile, mediante compensazioni economiche (e quindi integrative della tariffa) al fine di rendere appetibile il servizio che, senza tali condizioni, non risulterebbe contendibile per il mercato ed inoltre, ai sensi del comma 3 del già citato art. 27 del D.Lgs. 201/2022, potrà prevedere tariffe agevolate per specifiche categorie di utenti in condizione di disagio economico o sociale o diversamente abili.

Ricordato che:

- con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 17/04/2020, che si richiama integralmente sia per le argomentazioni giuridiche che per le motivazioni di opportunità nella stessa esplicitate, era stato disposto di mantenere inalterate per tale annualità, le tariffe già in vigore nel precedente esercizio finanziario, nonostante le stesse coprissero solo una modesta percentuale del costo del servizio;

- tale decisione fu mantenuta anche per l'anno scolastico successivo introducendo al contempo, seppure con una contenuta variabilità, delle differenziazioni tariffarie ponderate sulla situazione economica delle famiglie degli utenti rappresentata dalle seguenti quattro fasce Isee:

- prima fascia per utenti con un Isee inferiore ad € 8.000,00;
- seconda fascia per utenti con Isee compreso tra € 8.000 ed € 15.999,99;
- terza fascia per utenti con Isee compreso tra € 16.000,00 ed € 23.999,99;
- quarta fascia per utenti con Isee pari o superiore ad € 24.000,00,

ed associando a ciascuna fascia Isee due specifiche tariffe, una per il viaggio di andata e ritorno ed una per la sola andata o ritorno, a prescindere dal tipo di scuola frequentata (dall'asilo nido alla secondaria di primo grado).

Venne definita in € 360,00 la tariffa più elevata ed a scalare le altre tariffe che si andavano riducendo passando dalla fascia Isee superiore verso quella inferiore, per agevolare gli utenti "meno abbienti";

- la tabella tariffaria è stata poi confermata per l'anno scolastico 2022/2023, in quanto si è ritenuto importante supportare, mediante una politica tariffaria, le famiglie nel periodo post pandemico da emergenza Covid-19 e per l'anno scolastico 2023/2024 in relazione alla situazione economica di forti rincari a cui erano ancora soggette le famiglie a causa della guerra in Ucraina.

Ritenuto, per tutte le motivazioni suesposte e per l'assenza di prospettive di miglioramento della situazione socio-economica legata ai sopra citati elementi, di confermare anche per l'anno scolastico 2024/2025 le tariffe già in vigore nel corrente anno scolastico 2023/2024 salvo ulteriori modifiche normative o interpretazioni autentiche della norma che impongano diversa deliberazione;

Visto l'art. 42 del Testo Unico degli Enti Locali circa le attribuzioni del Consiglio Comunale;

Visti altresì:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 28 febbraio 2023 avente ad oggetto: "Approvazione documento unico di programmazione (DUP) 2023/2025, relativa nota di aggiornamento al DUP 2023/2025, Bilancio di Previsione esercizio 2023/2025 e relativi allegati", dichiarata i.e.;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 3 marzo 2023 avente ad oggetto: "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 - Assegnazione dotazioni finanziarie", dichiarata i.e.;
- gli artt.15 e 16 del vigente Regolamento delle Funzioni Dirigenziali;
- il Decreto Sindacale n. 43 del 11/11/2022 che conferisce alla Dott.ssa Valeria Orna l'incarico dirigenziale relativo al Settore "Politiche Sociali e per la Famiglia, Politiche per la casa, Politiche del Lavoro, Volontariato, Pari opportunità, Sussidiarietà, Istruzione, Università, Sport e Politiche giovanili e Associazionismo" e dove è anche indicato, tra l'altro, l'ordine di sostituzione dei dirigenti in caso di assenza e/o impedimento;
- il Decreto Dirigenziale n. 37 del 26/05/2016 di nomina del dr. Fabio Raule quale Responsabile dei Procedimenti di competenza della Sezione Istruzione e Università

Considerato che il dr. Fabio Raule non è attualmente in servizio e che, pertanto, la Dirigente dr.ssa Valeria Orna assume la responsabilità del presente procedimento, stante l'urgenza di adozione dell'atto in questione;

Preso atto che ai sensi dell'art.49 del medesimo D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 sono stati espressi i seguenti pareri:
del Responsabile del Settore Ragioneria in ordine alla regolarità contabile : **favorevole**;
del Responsabile del Settore interessato in ordine alla regolarità tecnica: **favorevole**;

per le motivazioni espresse in premessa e constatato che la votazione, espressa in forma palese per appello nominale a cura del Vice Segretario Generale, ha dato il seguente esito, come proclamato dalla Presidente:

- presenti n. **23** Consiglieri: Andretto Luca, Aretusini Michele, Azzalin Graziano, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Borsetto Ottavio, Ferrari Marco, Gaffeo Edoardo, Gambardella Monica, Magon Sabrina, Maniezzo Mattia, Masin Matteo, Montagnolo Angelo, Osti Giorgio, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario, Traniello Elisabetta

- favorevoli n. **17** Consiglieri: Andretto Luca, Azzalin Graziano, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Borsetto Ottavio, Ferrari Marco, Gaffeo Edoardo, Masin Matteo, Montagnolo Angelo, Osti Giorgio, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario, Traniello Elisabetta

- contrari: **nessuno**

- astenuti n. **6** Consiglieri: Aretusini Michele, Gambardella Monica, Magon Sabrina, Maniezzo Mattia, Rizzato Lorenzo, Rossini Antonio

D E L I B E R A

1. Di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui deve intendersi come integralmente trascritta e approvata;

2. Di confermare per l'anno scolastico 2024/2025 le tariffe già in vigore nel corrente anno scolastico 2023/2024 salvo ulteriori modifiche normative o interpretazioni autentiche della norma che impongano diversa deliberazione;
3. Di approvare l'allegato prospetto, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le tariffe del servizio di trasporto scolastico per l'anno scolastico 2024/2025;
4. Di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente - sezione provvedimenti - sottosezione provvedimenti organi di indirizzo politico" del sito web dell'Ente, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'albo pretorio *on line*;
5. Di dare atto, altresì, che dal presente provvedimento non discende alcun onere a carico del Comune.

TRASCRIZIONE INTEGRALE DELLA DISCUSSIONE DELLA DELIBERA N. 97/2023 – PUNTO 4) DELL'O.D.G. "APPROVAZIONE DEI CRITERI E RELATIVE TARIFFE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO- ANNO SCOLASTICO 2024/2025"

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Passiamo quindi adesso al punto n. 4 all'ordine del giorno "Approvazione dei criteri e relative tariffe del servizio di trasporto scolastico - Anno scolastico 2024/2025". Prego Assessore.

BAGATIN BENEDETTA – Assessore:

Grazie signor Presidente. Vado a illustrare la delibera di approvazione dei criteri e relative tariffe del servizio di trasporto scolastico anno scolastico 2024/2025. In buona sostanza, come già illustrato durante la 1^a Commissione, vengono confermate le tariffe dell'anno scolastico in corso, quindi non c'è nessuna variazione, e vengono altresì confermate le fasce di esenzione ovviamente collegate all'ISEE.

Come sappiamo il trasporto scolastico della città di Rovigo, una delle poche ormai in Italia, copre sia la scuola primaria, quindi infanzia e elementari, sia anche la scuola secondaria di primo grado, quindi anche le scuole medie, ed è rivolta a tutti gli studenti delle scuole statali e paritarie.

Vado a illustrare le fasce di esenzione collegate all'ISEE: la prima fascia per utenti con ISEE inferiore a 8.000 euro, ovviamente proporzionale in percentuale; una seconda fascia per utenti con ISEE compreso tra 8.000 euro e 15.000 euro; una terza fascia per utenti con ISEE compreso tra 16.000 euro e 23.999 euro; una quarta fascia per utenti con ISEE pari o superiore a 24.000 euro.

Un'ultima considerazione: è importante essere consapevoli che il servizio trasporto di trasporto scolastico è un servizio che viene coperto in minima percentuale dalle rette pagate dagli studenti. Quindi questa Amministrazione sostiene quasi per intero, e per intero intendo che quello che riscuotiamo dalle rette è meno del 30% il costo del servizio.

Durante la 1^a Commissione si sono espressi favorevolmente i Consiglieri comunali Bertacin, Saccardin, Chendi, Traniello e Azzalin. Si è astenuto il Consigliere Aretusini. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Grazie. Apriamo il dibattito. Chi vuole intervenire in merito? Prego Consigliere Aretusini.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Grazie Presidente. Motivo l'astensione in Commissione, nel senso che aspettavo dei numeri da parte dell'Assessore, appunto in merito a quanti bambini si spostano, trasportiamo appunto nelle scuole in frazione, nelle paritarie. Attendavamo dei dati in riferimento al trasporto scolastico per eventualmente ragionare su un aggiustamento delle varie tariffe. Questi dati non sono pervenuti. Se ce li vuole dire l'Assessore, magari se li conosce. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Qualcun altro vuole fare domande? No. Prego Assessore, se vuole rispondere.

BAGATIN BENEDETTA – Assessore:

Grazie signor Presidente. Stavo ascoltando attentamente il Consigliere Aretusini, perché io mi ricordavo di una mail, che vedo del 9 novembre, in risposta a “Richiesta report deliberazione trasporto scolastico”, e stavo verificando: io l'ho ricevuta, non so come mai lei non l'abbia ricevuta, comunque sto controllando le persone in copia. Comunque il report era stato correttamente inviato. In ogni caso mi dispiace se lei non l'ha ricevuto. Era stato inviato successivamente proprio alla 1^a Commissione. Credevo, davo per scontato che fosse stato inviato anche al proponente.

Lei mi chiede i numeri. Sì, ce li ho. Parliamo di anno scolastico 2021/2022: 372; 2022/2023: 415; 2023/2024: 459, inserendo anche alcune delle ultime iscrizioni inviate, che c'è una scadenza che è precedente all'inizio dell'anno scolastico. Quest'anno in particolare, e penso che sia chiaro dai numeri che ho appena letto, c'è stato un significativo aumento delle richieste di trasporto scolastico, e questo per tanti motivi. La ditta di trasporti scolastici ha effettuato, insieme con gli uffici del trasporto scolastico e insieme fatto anche diverse riunioni, tutta una serie di aggiustamenti per quanto riguarda le tratte, perché ci sono tutti dei vincoli, i bambini non possono stare in pulmino più di 40 minuti, deve essere la scuola più vicina alla residenza. Insomma tutta una serie di aggiustamenti.

In questo momento le richieste che non hanno trovato buon fine, a parte quelle eccedenti o oltre il termine, sono quelle che non rispettano questi parametri. Gli utenti sono tutti compresi, cioè non c'è una distinzione tra comunali e paritarie. In questo senso.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Qualcun altro vuole intervenire sulla delibera in questione? Nessuno. Quindi chiudiamo la discussione. Qualcuno vuole fare dichiarazione di voto sulla delibera in discussione? Prego Aretusini.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Volevo fare dichiarazione di voto. Ringrazio l'Assessore. La comunicazione non mi è arrivata, comunque avevo chiesto la suddivisione tra comunali e paritarie. Al di là di questo, riteniamo che sul tema serva un'ulteriore revisione dei costi a carico delle famiglie, in quanto tutti sappiamo qual è il momento che stiamo attraversando riguardo alla natalità. Abbiamo la necessità di venire incontro alle famiglie, essere un Comune che contribuisce alle spese familiari che oltremodo sono aumentate negli ultimi mesi, quindi annuncio che il nostro voto sarà di astensione. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Qualcun altro vuole fare dichiarazione di voto? No. Allora direi che possiamo passare al voto, prego.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ANDRETTO LUCA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuto.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

FERRARI MARCO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GAMBARDELLA MONICA – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Astenuta.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuta.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:
Astenuto.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuto.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:
Astenuto.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

La delibera viene approvata con 17 voti a favore e 6 astenuti.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Presidente, mozione d'ordine.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Prego.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

La delibera che è saltato il numero legale, quando andrà approvata? Quando verrà rimessa in discussione?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Faremo dei controlli successivi, dopo, sennò al prossimo Consiglio Comunale.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Perché la scadenza sarebbe al 31.12.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Al prossimo Consiglio.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Con sanzioni.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Questo lo valuteremo.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Valuteremo no no. Valutiamo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:

Certo, valutiamo in termini di legge. Scusi, questa non è una mozione d'ordine, è una richiesta. Ho già risposto anche alla Consiglieria Biasin. Non è questo il caso. Più tardi gli uffici faranno ulteriori

verifiche e ve lo diremo perché comunque sia, bene che vada, andrà nel prossimo Consiglio di domani, quindi non adesso.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Domani? C'è Consiglio domani?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Se domani ci sarà Consiglio, andrà al prossimo Consiglio.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Allora se domani ci sarà il Consiglio, quella delibera verrà portata domani?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
No, non ho detto questo.

SALVAGGIO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Cosa ha detto?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ho detto che la delibera verrà approvata, per quanto abbiamo visto, al prossimo Consiglio Comunale. Quindi il consiglio comunale è quello successivo a questo. C'è una disquisizione su questa cosa, ovvero di verificare se per prossimo Consiglio Comunale si possa intendere anche eventualmente una seconda convocazione. Chiudo qui, non abbiamo più nulla da dire. Mi dispiace, non è una mozione d'ordine. Gli uffici faranno le verifiche e alla fine vi faremo sapere esattamente quello che succederà.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Ma una domanda la posso fare?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
No no, non ci sono le domande, mi dispiace.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Non posso parlare?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
No, non può parlare. Ha già parlato prima. Grazie.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
E' un chiarimento su quello che ha...

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
No, non c'è un chiarimento.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Quindi ha fatto parlare lui e io non posso parlare. Vabbè, non posso parlare.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
No. Grazie.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Cittadin Nicoletta

Documento sottoscritto con firma digitale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Nadia Romeo

Documento sottoscritto con firma digitale